Quota 100: a Siracusa presentate 221 domande di pensionamento

Sono 221 le domande per “quota cento” presentate all’Inps di Siracusa. Quella aretusea è la sesta provincia, nella regione, per numero di istanze recapitate all’Istituto. In Sicilia sono 2.961: 747 a Palermo, 659 a Catania, 415 a Messina, 252 ad Agrigento, 249 a Trapani. Dopo Siracusa Enna (141), Caltanissetta (140) e Ragusa (137).

Priolo. Ancora fiamme nella notte: distrutte due vetture

Ancora un’auto in fiamme nella notte a Priolo. Sono da accertare le cause che hanno portato al danneggiamento di una Grande Punto parcheggiata in via Palestro, all’angolo con via Cesare Alba. La vettura è di proprietà di una donna (classe 1989).
Colpita dalle fiamme anche una seconda auto, parcheggiata nei pressi. Danneggiata la vetrata di un esercizio commerciale. Intervenuti i Vigili del Fuoco e la Polizia.

foto archivio

Priolo. Scossa sismica, evacuate le scuole: riuscita l’esercitazione di Protezione Civile

Circa 600 giovani studenti coinvolti nella grande esercitazione di Protezione Civile organizzata a Priolo. Gli alunni delle scuole Pineta e Largo della Scuola hanno ordinatamente abbandonato i tre plessi in cui sono dislocati, simulando uno scenario post sismico.
Prima la scossa, mentre erano in classe. Compostamente si sono accucciati sotto i banchi, mentre le insegnanti trovavano riparo sotto le cattedre. Poi al segnale di fine scossa – ovviamente simulata – si sono ordinatamente messi in fila per evacuare gli edifici scolastici seguendo scrupolosamente le norme di sicurezza.
Seguiti dal personale di Protezione Civile del Comune di Priolo, hanno poi raggiunto le aree di attesa. Soddisfatti i vertici del servizio comunale di prima emergenza per la riuscita della mobilitazione ed il “coinvolgimento esemplare” di tutte le componenti del mondo scolastico.

Basket, Serie B Femminile. Trogylos Priolo con vista sui play-off

Gino Coppa spiega i tre successi di fila della sua Trogylos

Priolo e il quarto posto acciuffato con vista play off nella Serie B femminile di pallacanestro. Ma la strada è lunga e le difficoltà tante, dettate da un roster ridotto (seppur rinforzato dalla lettone Alina) e problemi logistici che costringono a continui spostamenti.

Siracusa. Aggressione al Pronto Soccorso: “mi ha offeso”, il paziente denuncia il medico

Ha 25 anni e non ci sta a passare per uno che da facilmente in escandescenza ed aggredisce la gente. Suo malgrado è stato protagonista di un recente fatto di cronaca, avvenuto il pomeriggio del 4 febbraio al Pronto Soccorso dell’Umberto I di Siracusa. Una escalation di tensione, culminata in una colluttazione con personale medico e conclusa con la denuncia per aggressione sporta dai sanitari del reparto di prima emergenza.
Ma anche il 25enne ha sporto querela, raccontando la sua versione dei fatti. “Mi sono recato al Pronto Soccorso poco prima delle 13 perchè mi ero ferito accidentalmente mentre chiudevo il cofano della mia macchina”, spiega nella sua denuncia.
Dalla tempia sinistra, poco sopra l’occhio, grondava sangue. Indisponibili mezzi del 118 per un un trasporto non di emergenza, ha allora raggiunto l’ospedale con la sua auto. “Mi sono fatto registrare e mi è stato detto di aspettare. Dopo qualche minuto mi sono permesso di chiedere della garza per tamponare la ferita che continuava a sanguinare copiosamente,

tanto da avermi inzuppato il maglione e la maglietta sottostante. Per tutta risposta mi sono sentito dire che non potevano darmi nulla e che dovevo aspettare. L'attesa si prolungava – prosegue nel suo racconto – tanto che intorno alle 14.00 sono tornato a chiedere assistenza. A qual punto, anche con l'aiuto di tutte le persone presenti in sala d'attesa, mi hanno fatto accomodare all'interno del Pronto Soccorso ma solo per farmi stare nell'ultima sala in fondo a sinistra, in attesa di ricevere assistenza".

L'attesa per la visita si sarebbe prolungata per altri 90 minuti, sostiene il ragazzo. Poi, finalmente, il cenno di un infermiere e l'invito a prepararsi. A quel punto – è scritto nella denuncia presentata alla Polizia – si sente apostrofare in dialetto da un medico: "vieni qua cretino che ti cucio (suturo, ndr)". E' un attimo, gli animi si accendono. "Ho chiesto se si riferiva a me. Mi ha detto di si ed a quel punto la pazienza, anche se in errore, veniva meno", ammette. Ed è iniziata la colluttazione. "Prima verbale e poi con una mia spinta. Ho ricevuto un calcio, altre persone sono intervenute per sedare gli animi ed a quel punto, inavvertitamente, cercando di divincolarmi, ho forse procurato la lussazione di cui si è parlato sui giornali ad un secondo medico, ma non ho riscontro".

Tutto è stato esposto alla Polizia intervenuta sul posto. "La mia ferita era ancora aperta eppure alle 15.10 era stato già certificato che il medico aveva una spalla lussata. Ironicamente potrei dire che si era trovato subito il tempo e la possibilità di curare e visitare, con appositi esami, il dottore mentre decine di utenti erano in fila, in sala di attesa. Diverse persone hanno assistito a quanto accaduto ed in parte hanno testimoniato". Solo alle 16.50 sarebbe stata saturata la ferita del 25enne.

"Mi hanno detto che sono stato sfortunato perché era in corso il cambio di turno per cui dovevano eseguirsi le consegne ed in conseguenza i medici ed i paramedici era impegnati in questa operazione – racconta ancora, sfogandosi – per questo molti avevano scelto di recarsi ad Avola".

Il personale del pronto soccorso aveva deciso di dare vita ad un sit-in di solidarietà per i colleghi aggrediti, poi rinviato a causa del maltempo di ieri. “Credo che il sit-in dovrebbero farlo i cittadini per chiedere un Pronto Soccorso degno di questo nome, con operatori che abbiamo in cuore ed in mente il loro compito e ruolo”, chiosa invece il 25enne.

Continua l’occupazione della ex Provincia: venerdì sit-in a Palermo, no ai dodicesimi

Secondo giorno di occupazione del palazzo della ex Provincia Regionale. Dopo una notte trascorsa in presidio, i dipendenti dell’ente di via Roma si sono ritrovati questa mattina in una nuova assemblea. Ore febbrili di incontri e comunicazioni. I sindacati hanno coinvolto le segreterie regionale e le prime novità iniziano ad arrivare. Presto per dire se si andrà a breve verso una positiva soluzione della complessa vertenza.
Intanto, però, la protesta sbarca a Palermo. Una delegazione di dipendenti della ex Provincia Regionale di Siracusa venerdì 8 daranno vita ad un sit-in sotto gli uffici dell’assessorato alle Autonomie Locali. All’interno, a partire dalle 14.30, gli assessori Grasso e Armao incontreranno i sindacati per trovare una difficile soluzione alla crisi infinita dell’ente siracusano. Lo conferma Daniele Passinisi della funzione pubblica Cisl.
Lunedì sarà la volta di Siracusa Risorse, società partecipata della ex Provincia Regionale. Comune lo stato di crisi e la genesi del problema. Oggi si sono uniti alla protesta dei “colleghi” provinciali, mentre una delegazione ha raggiunto la Prefettura, rimanendo all’esterno in presidio. Questa mattina

hanno lasciato la loro sede di corso Gelone per raggiungere via Roma. E in apertura di settimana saranno a Palermo, con la presenza del segretario della Filcams, Alessandro Vasquez.
Per tutta la settimana va comunque avanti senza sosta l'occupazione di via Roma. In un veloce confronto con la commissaria della ex Provincia, Carmela Floreno, sarebbe emersa la necessità di evitare pagamenti in dodicesimi. Le somme così liberate dalla Regione sarebbero infatti subito "aggredite" dalle banche creditrici, impedendo il pagamento degli stipendi arretrati (tre mensilità) ma appena un acconto. A Palermo si dovrà discutere anche di questo.

Siracusa. Aggredito giovane gambiano: "niuro, ora ti ammazzo…"

Un giovane gambiano è stato avvicinato ieri sera da un uomo che lo ha apostrofato in malo modo. "Niuro, vieni qua che ti ammazzo", avrebbe urlato al suo indirizzo, mostrando anche un coltello da cucina. Teatro della tentata aggressione, la zona del Santuario della Madonna delle Lacrime.
Il ragazzo, che stava uscendo dal suo posto di lavoro poco dopo le 20 di ieri sera, spaventato si è dato alla fuga. Nella corsa ha avuto la lucidità di chiamare il 112 per chiedere aiuto. L'intervento della Polizia ha permesso di bloccare l'aggressore, un siracusano di 42 anni, pregiudicato. E'stato denunciato. Sarebbe stato sotto l'effetto di sostanze alcoliche.
Resta allarmante il segnale. Una aggressione a sfondo razziale in città dove la tensione resta alta su temi delicati come accoglienza e migrazione.

Siracusa. Grande esercitazione dei Vigili del Fuoco in congedo: “nessuno si allarmi”

Circa 200 volontari siciliani daranno vita ad una massiccia esercitazione di protezione civile. Dall’8 al 10 febbraio saranno simulati scenari vari, per testare le capacità di risposta delle squadre e le competenze tecniche. Teatro dell’esercitazione, coordinata dall’Associazione Nazionale Vigili del Fuoco in Congedo regionale in collaborazione con la delegazione locale, sarà Siracusa.

Coinvolte le unità di soccorso in quota e speleologiche, le unità cinofile da soccorso e le associazioni di protezione civile Ambiente e Salute Onlus, Nuova Acropoli Siracusa, VSPC ANPAS Noto.

L’esercitazione è patrocinata dal Dipartimento Regionale della Protezione Civile, del Libero Consorzio Comunale di Siracusa nonché del Comune di Siracusa e vede la fattiva collaborazione del Comune di Canicattini Bagni tramite il proprio gruppo comunale di Protezione Civile.

Alcune delle simulazioni si svolgeranno in luoghi abitualmente frequentati dai cittadini. “Invitiamo la cittadinanza a non allarmarsi”, spiegano dal coordinamento.

Noto. Il Comune istituisce il settore Tutela animali e ambiente

Il Comune di Noto ha istituito il settore Tutela degli animali e Tutela dell'ambiente. Una decisione nata dalla necessità di potenziare le attività connesse alla prevenzione del randagismo e la tutela degli animali. "Una scelta fortemente voluta e condivisa con la mia squadra di governo – spiega il sindaco Corrado Bonfanti – per coordinare regolamenti e azioni a tutela della sicurezza e della salute pubblica e per difendere l'integrità del territorio. Per quanto riguarda la prevenzione del randagismo è necessaria un'azione organica ed anche ben organizzata, a partire dalla realizzazione dell'ambulatorio sanitario di contrada Volpiglia che migliorerà, e di tanto, i rapporti operativi nel territorio con il servizio veterinario dell'Asp di Siracusa, indispensabili per raggiungere risultati soddisfacenti". Il responsabile del nuovo Settore è l'architetto Giovanni Fugà.

Siracusa. Il Comune "taglia" le bollette del telefono, nuova convenzione

Il Comune di Siracusa ha aderito alla nuova convenzione Consip per la telefonia mobile. Confermata Telecom come gestore.
Con la stipula della nuova convenzione di fatto si chiudono tutte le pendenze passate tra l'Ente e la società. Il Comune, per i prossimi trenta mesi, avrà un risparmio di oltre il 60%

rispetto alla convenzione precedente.